

# Sintesi informativa GP - Dichiarazione comma 4 art. 4 del Regolamento 2019/2088

Per rispondere alle esigenze di rendicontazione e trasparenza previste dal Regolamento 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (di seguito "Regolamento SFDR"), il Gruppo Montepaschi (di seguito "Gruppo", o "Gruppo MPS") pubblica sul proprio sito, trimestralmente, le schede ESG (*Environmental, Social and Governance*) per tutte le linee di Gestioni Patrimoniali in collocamento. In particolare, la Banca Monte dei Paschi di Siena a capo dell'omonimo Gruppo, in qualità di partecipante ai mercati finanziari e impresa madre di un grande gruppo ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 7, della direttiva 2013/34/UE, pubblica e aggiorna sul proprio sito web una dichiarazione relativa alle sue politiche in materia di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità – ai sensi del comma 4 art. 4 del Regolamento SFDR relativo ai *Principal Adverse Impacts (PAI)*.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento prese dal Gruppo MPS potrebbero avere degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali, sociali, o su questioni relative al rapporto con i dipendenti, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il Gruppo MPS valuta le modalità con cui individuare e prioritizzare i principali effetti negativi per la sostenibilità e i relativi indicatori, oltre alle possibili azioni da adottare in merito, tenendo conto della natura e delle dimensioni del gruppo nonché della tipologia dei prodotti offerti.

La presente dichiarazione sulle politiche di *due diligence* sugli effetti negativi per la sostenibilità a livello di entità ha l'obiettivo di descrivere i principi, le modalità e le azioni da implementare per la considerazione di tali effetti, la cui entità sarà oggetto di misurazione e monitoraggio da parte del gruppo in conformità con la normativa tempo per tempo vigente. Tale politica si applica alle Società che compongono il Gruppo MPS in qualità di partecipanti ai mercati finanziari (i.e. Banca Monte dei Paschi di Siena e Widiba).

## **a) Criteri e strategie ESG nell'ambito delle politiche di investimento delle Gestioni Patrimoniali**

L'integrazione ESG nel processo di investimento e selezione degli strumenti ha comportato un impegno rilevante in termini di risorse dedicate alla creazione di cultura in materia ESG. L'obiettivo è quello di sviluppare una nuova cultura interna non incentrata esclusivamente sul rischio-rendimento finanziario, ma basata su valori solidi e obiettivi condivisi, che siano in linea sia con l'evoluzione dei mercati finanziari, sia con l'obbligo legislativo e morale di garantire un futuro più sostenibile, equo ed inclusivo al nostro pianeta.

Nel corso del 2020 si è proceduto di inserire nel processo di *asset allocation* sei strategie legate al tema della sostenibilità: Strategia ESG globale, Strategia ESG, Strategia SDG Tematico, Strategia Climatica, Strategia Demografica, Strategia *World*, sempre con particolare attenzione al processo di investimento degli OICR che devono rispettare criteri ESG<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Cfr. [Dichiarazione non finanziaria](#).

La linea Bias ESG ha un orientamento prevalentemente ESG

Nel primo semestre 2021 si è assunta la decisione strategica di integrare i fattori ESG in tutte le principali asset type, che sono alla base della consulenza del Gruppo MPS tramite le due piattaforme di consulenza denominate Advice e Athena, al fine di rendere disponibili soluzioni di investimento tramite linee di Gestioni Patrimoniali per tutti quei clienti che esprimeranno a partire dal 2022 una preferenza per gli investimenti sostenibili.

A partire dal 10 marzo 2021 la Banca adempie al regolamento SFDR, nello specifico dà conto dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento nell'informativa precontrattuale (cd. "Nota Informativa") dei Contratti sui servizi di investimento, ivi incluso il contratto di Servizio di Gestione di Portafogli, gli ulteriori sviluppi (adozione delle metodologie di adeguatezza; regole di *product governance*, etc.) saranno introdotti gradualmente, secondo le scadenze previste dalla normativa.

## **b) Informazioni sulle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e relativi indicatori**

L'obiettivo delle Gestioni Patrimoniali è quello di fornire soluzioni d'investimento e performance positive, sia in termini assoluti che relativi, se misurati rispetto ad un *benchmark* di riferimento<sup>2</sup>, per i clienti del Gruppo, ponendo attenzione ai profili di rischio, oltreché ai bisogni finanziari della clientela e ai temi legati alla sostenibilità.

In questa logica, già dal 2019, il Gruppo MPS ha integrato il tradizionale schema di valutazione degli investimenti a due grandezze (rischio/rendimento), con criteri ESG misurabili, quantificabili e comparabili (schema tridimensionale).

Al fine di monitorare i rischi di sostenibilità e i progressi dell'impegno delle Gestioni Patrimoniali in materia ESG, è stato creato un modello interno in grado di analizzare, sulla base di una serie di metriche quali/quantitative, i portafogli di tutte le linee di Gestioni Patrimoniale nella loro completezza. Il focus è sui rischi materiali e l'ESG *Risk Overall* valuta proprio il cosiddetto *unmanaged risk* (rischio non gestito). Tale metodologia consente, inoltre, di intercettare le modalità tramite cui le singole strategie contribuiscono all'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 e dei *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, oltre ad agevolare la comunicazione dei risultati raggiunti agli *stakeholders*.

Le Gestioni Patrimoniali tengono inoltre in considerazione criteri di esclusione nella scelta degli investimenti per ridurre rischi reputazionali legati ad investimenti in aziende/emittenti che prestano poca attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance*. Le esclusioni riguardano la dimensione ambientale (energia nucleare e del carbone termico), quella etica (produzione degli armamenti), oltre a quella sociale-sanitaria (tabacco). Il Gruppo MPS ha effettuato una prima prioritizzazione degli indicatori PAI sui quali ha condotto anche una preliminare analisi del livello di copertura di ciascun indicatore all'interno dell'universo di investimento, considerando la percentuale di imprese che riportano tali informazioni. Si riserva di rivedere periodicamente gli indicatori, anche in relazione all'evoluzione normativa di riferimento.

<sup>2</sup> Le performance delle Gestioni Patrimoniali vengono calcolate in termini assoluti come percentuali sul periodo di riferimento, oltreché in termini di differenziale rispetto ad un indice *benchmark* predefinito.

A titolo esemplificativo di seguito vengono rappresentati alcuni degli indicatori considerati come prioritari e sui quali si sta avviando un'attività di valutazione e monitoraggio:

- > Emissioni di gas a effetto serra: *Carbon Intensity* ovvero la misura delle emissioni carboniche calcolate su singolo emittente in termini di Emissioni totali (tonnellate metriche di Co2) / Entrate (Mil USD) e aggregate a livello di OICR
- > Questioni sociali e relative al personale:
  - Esposizione ad imprese attive in alcuni settori (energia nucleare, carbone termico, armamenti, tabacco). Al 31 dicembre 2021 il monitoraggio delle tematiche di esclusione evidenziava delle presenze marginali, mediamente inferiori all'1% del business complessivo, concentrate su linee di investimento su cui non si è ancora completata l'attività di transizione verso portafogli con caratteristiche pienamente ESG
  - Violazioni dei principi dello *UN Global Compact* e delle linee guida per le imprese multinazionali espresse dall'OECD

Il Gruppo MPS prevede di estendere il monitoraggio ad ulteriori indicatori all'aumentare della disponibilità dei dati.

Per ulteriori informazioni e dettagli si rimanda al documento "[Relazione ESG](#)" pubblicato sul sito internet della Banca al seguente link <https://www.gruppomps.it/sostenibilita/Informativa-sostenibilita-settore-servizi-finanziari.html>

### **c) Breve sintesi delle politiche d'impegno ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2007/36/CE**

Le politiche di impegno sono pubblicate sul sito di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell'art 124 quinquies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 (Testo Unico della Finanza o TUF).

Si fa presente comunque che:

- > "La Banca non è titolare delle partecipazioni presenti nei portafogli delle gestioni, rimanendo la titolarità delle medesime in capo al cliente;
- > solitamente le quote di capitale dei titoli degli Emittenti in cui la Banca investe nell'ambito del servizio di gestione di portafogli rivestono, sia in termini assoluti che relativi, scarsa rilevanza;
- > le partecipazioni di cui sopra sono detenute nei portafogli dei clienti per periodi variabili (da poche settimane a qualche anno) e pertanto non si configurano come "stabili" o strategiche, ma sono più assimilabili al concetto di "temporanee" o "finanziarie".

Per maggiori dettagli si rimanda alla [Politica di impegno](#) pubblicato sul sito internet della banca (<https://www.mps.it/documenti-trasparenza/trasparenza.html>)

#### **d) Osservanza codici di condotta d'impresa responsabile e delle norme riconosciute a livello internazionale.**

Il Gruppo MPS aderisce a principi e standard internazionali in linea con il proprio approccio di banca sostenibile e responsabile e ha ritenuto imprescindibile inserire questo tipo di valutazioni insieme a quelle afferenti ai codici di condotta d'impresa responsabile nell'analisi di rischio/opportunità e nelle decisioni di allocazione del capitale. Le Gestioni Patrimoniali, infatti, hanno cercato di intercettare il cambiamento in atto per cogliere le opportunità e rispondere ai rischi che, dalle questioni sociali e ambientali, possono riflettersi sull'intero sistema finanziario. Rispetto a quanto sopra, per maggiori dettagli si rimanda a quanto di seguito:

- Dichiarazione Non Finanziaria ("DNF") paragrafi 3.2 "Governance della Sostenibilità"; 3.3. "adesione ai programmi nazionali, internazionali e associazioni" e 6.2 "Finanza Sostenibile" (<https://www.gruppomps.it/sostenibilita/report.html>).
- Report del primo anno di adesione ai "Principle for Responsible Banking" (<https://www.gruppomps.it/sostenibilita/report.html>).